



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 24 marzo 2014
(OR. en)**

**7927/14
ADD 1**

**Fascicolo interistituzionale:
2012/0297 (COD)**

**CODEC 831
ENV 298**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (prima lettura) - Adozione dell'atto legislativo (AL + D) = Dichiarazione

Dichiarazione dell'Austria

Le valutazioni dell'impatto ambientale in un contesto transfrontaliero per gli impianti nucleari, conformemente alla convenzione di Espoo, sono estremamente importanti per l'Austria.

L'allegato IV punto 8 e i considerando 15 e 32 della direttiva VIA riveduta fanno riferimento ad una valutazione ai sensi della direttiva 2009/71/Euratom. La direttiva Euratom richiede in generale l'istituzione di condizioni-quadro nazionali, ma non prevede la descrizione e la valutazione dei rischi di incidenti o calamità equivalenti alla direttiva VIA. L'Austria ribadisce pertanto di considerare che le valutazioni dei rischi, secondo la direttiva 2009/71/EURATOM, molto probabilmente non soddisfino i requisiti della direttiva VIA e non possano essere utilizzate per dimostrare l'osservanza dei requisiti previsti all'allegato IV punto 8.